



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

NAONIS STUDIUM ISTITUTO DIECIPUNTOZERO

PNTD7Z500U

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NAONIS STUDIUM ISTITUTO  
DIECIPUNTOZERO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla  
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17/2022** del **06/12/2022** ed è stato approvato dal  
Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 01/2022*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 5** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 18** Aspetti generali
- 19** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 34** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 46** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 50** Valutazione degli apprendimenti
- 53** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 58** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 60** Aspetti generali
- 61** Modello organizzativo
- 65** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**66** Piano di formazione del personale docente

**68** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il numero contenuto di allievi per classe, unito al background familiare medio alto, ha consentito la personalizzazione, per ogni allievo, della didattica ed il raggiungimento degli obiettivi scolastici in ogni disciplina curriculare. Inoltre, è stato possibile creare strette sinergie e alleanze tra allievi-scuola-famiglia, favorendo, in ciascun allievo, un miglioramento del benessere psicologico, ovvero dello "stare bene a scuola", con ricadute positive sul profitto scolastico. La presenza di allievi BES/DSA ha rappresentato uno stimolo al miglioramento continuo: sia dal punto di vista della didattica, che della formazione -aggiornamento del personale. Ci impegniamo a sviluppare e ad implementare la didattica multimediale e di rete, senza abbandonare il modello d'insegnamento tradizionale. Sono previste periodiche supervisioni del corpo docenti da parte di uno psicologo specializzato in BES e DSA; due professoressse hanno conseguito rispettivamente :un master in DSA e un attestato per il tutoraggio di allievi con BES o DSA.

#### Vincoli:

Il vincolo maggiore è rappresentato dal ritardo nell'acquisizione delle certificazioni DSA, che determina la stesura del PDP e dei PEI in corso d'anno e non, come sarebbe auspicabile, all'inizio dell'anno scolastico.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

L'apertura verso la comunità è prioritaria al fine di fornire un servizio formativo ed educativo nel contesto territoriale dove siamo inseriti. Il territorio, in cui è collocata la scuola, presenta una spiccata vocazione produttiva industriale, artigianale ed agricola, che spaziano da realtà piccole e medie, fino alle grandi dimensioni. Nei nostri progetti abbiamo coinvolto istituzioni, associazioni e aziende locali al fine di proporre ai nostri studenti delle realtà dove poter svolgere percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Ci impegniamo a coltivare i rapporti con il territorio (associazioni, enti, istituzioni, scuole ecc.) al fine di sviluppare un ambiente ancora più accogliente per i nostri studenti e le loro famiglie. La scuola è un'organizzazione che vive di rapporti e di relazioni con una serie di attori sociali con cui condivide impostazioni e valori: Università degli Studi di Udine;



Confindustria Alto Adriatico; Polo Tecnologico Alto Adriatico; Comitato Tecnico Scientifico Università Brescia, Verona e Trento; Confcooperative FVG; Rappresentanti di realtà industriali del FVG.

Vincoli:

Eventuali incrementi del tasso di disoccupazione, nella Regione FVG, potrebbero incidere sul numero di iscritti presso il nostro Istituto, che, in quanto scuola paritaria, prevede per la frequenza il pagamento di una quota annuale.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'ITE Naonis Studium è inserito all'interno degli spazi della Fondazione Opera Sacra Famiglia -- Impresa Sociale (ente gestore) ovvero all'interno di un polmone verde di circa 38 ettari, ubicato a Nord di Pordenone, nella zona denominata "Comina". La superficie totale consta di circa mq 380.000: circa mq 250.000 sono ad uso coltivazione mentre i restanti 130.000 metri quadrati sono adibiti a formazione professionale, impianti sportivi, viabilità, piazzali, area verde e giardino. L'Ente gestore dispone di 8 edifici con una superficie coperta complessiva di 16.010 metri quadrati.

Vincoli:

Nonostante la distanza dal centro storico di Pordenone, l'ITE Naonis Studium è facilmente raggiungibile mediante mezzi pubblici, sia di linea urbana che extraurbana.

---

Risorse professionali

Opportunità:

L'ITE Naonis Studium si avvale di un corpo docente e non docente altamente qualificato, motivato da una grande passione, giovane, dinamico e proattivo. Si evidenzia che il corpo docente oltre ad essere in possesso di una laurea magistrale vanta specializzazioni in diversi ambiti: Discipline antropo-psico-pedagogiche e metodologie didattiche. DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), BES (Bisogni Educativi Speciali) e Disturbi dello Sviluppo. Psicopedagogia, Metodologie Didattiche, Pensiero Computazionale (coding) e Didattica dell'Inclusione. Gestione e comunicazione della sostenibilità: green jobs, circular economy. Filosofia. Sviluppo umano e ambiente. Governance, processi formativi, conoscenza scientifica per custodire il creato. Tecnologie Multimediali. Il corpo docente collabora stabilmente con l'ITE Naonis Studium, con contratti a tempo indeterminato, fin dall'anno di fondazione della Scuola.

Vincoli:

Il corpo docente potrebbe preferire l'accesso alla Scuola statale, piuttosto che proseguire il percorso in un Istituto pubblico paritario.

---



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	11
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	6



## Risorse professionali

Docenti	11
Personale ATA	1



## Aspetti generali

Nel dettaglio e nella concretezza articoleremo in termini modulari il monte orario di alcune discipline con insegnamenti interdisciplinari; utilizzeremo il tempo scolastico ben oltre l'orario tradizionale in base alle richieste e alla disponibilità dei docenti, sempre nel rispetto della legge, sapendo che il lavoro di gruppo è più efficace e completo. Il concetto di "gruppo di apprendimento" permette all'alunno di declinare al meglio le proprie caratteristiche, di esplicitare la propria volontà, di sostenersi reciprocamente nelle sequenze più difficili, di favorire un contesto propizio all'incontro di altre esperienze, di promuovere la collaborazione e la comunicazione tra ragazzi e ragazze di estrazione non omogenea.

La Scuola Paritaria, come la nostra, sempre in riferimento alla legge citata, non può che apprezzare e ulteriormente sottolineare l'affermazione significativa del principio dell'autonomia scolastica" con la conseguente opportunità di flessibilità organizzativa e didattica.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Ridurre le fasce di livello medio/basse, recuperando lo scarto attuale rispetto al dato nazionale. Migliorare le performances all'esame di Stato.

#### Traguardo

Rientrare nelle medie di riferimento nazionali riducendo lo scarto rispetto al dato nazionale. Diminuire la percentuale di alunni che consegue una votazione da 60/100 a 70/100 all'esame di Stato, avvicinandola alla media regionale.

#### Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, implementando, in sinergia con la famiglia, la motivazione allo studio.

#### Traguardo

Introdurre una progettazione didattica per competenze in tutte le classi dell'Istituto.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati dei livelli delle prove Invalsi allineandoli alla media regionale, del Nord-Est e nazionale riducendo la varianza fra le classi dell'istituto.

#### Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi ai risultati delle prove di verifica somministrate



durante l'anno scolastico dai docenti curricolari; progettare un raccordo/confronto fra i risultati delle classi prevedendo, in prospettiva, prove di verifica parallele.

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

### Traguardo

Aumento della % di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi in corso d'anno.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Favorire la promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze, che mette al centro-come obiettivi trasversali i principi di legalità, cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione per la sicurezza.

### Traguardo

Attuare una didattica il più possibile laboratoriale; adottare metodologie di insegnamento /apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico; privilegiare attività di gruppo, problem solving, tutoring, peer education.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono all' Università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro.



## Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Risultati scolastici**

---

Ridurre le fasce di livello medio/basse, recuperando lo scarto attuale rispetto al dato nazionale. Migliorare le performances all'esame di Stato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Ridurre le fasce di livello medio/basse, recuperando lo scarto attuale rispetto al dato nazionale. Migliorare le performances all'esame di Stato.

##### **Traguardo**

Rientrare nelle medie di riferimento nazionali riducendo lo scarto rispetto al dato nazionale. Diminuire la percentuale di alunni che consegue una votazione da 60/100 a 70/100 all'esame di Stato, avvicinandola alla media regionale.

---

##### **Priorità**

Migliorare il successo formativo degli studenti, implementando, in sinergia con la famiglia, la motivazione allo studio.

##### **Traguardo**

Introdurre una progettazione didattica per competenze in tutte le classi dell'Istituto.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare prove strutturate in italiano, matematica ed inglese, sulla base dei traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni. Mettere a sistema iniziative di apprendimento e di interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti.

---

Promuovere la costituzione di gruppi di lavoro finalizzati alla definizione del curricolo di scuola e della progettazione didattica per competenze.

---

Costruire percorsi di formazione basati sul curricolo verticale.

---

Comprendere il vero significato del termine

---

Consolidare i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, in particolare quelli legati al potenziamento delle competenze

---

Promuovere la costituzione di gruppi di lavoro finalizzati alla definizione del curricolo di scuola e della progettazione didattica per competenze.

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare incontri interdisciplinari per una maggiore diffusione di metodologie didattiche innovative e per favorire il confronto.

---

Implementare l'impiego delle tecnologie nella didattica anche attraverso l'attivazione e la formazione dei docenti sull'uso di software specifici.

---

Realizzare almeno due aule aumentate che consentano l'uso del digitale per supportare l'apprendimento laboratoriale di specifiche discipline.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare percorsi di potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare, delle attitudini disciplinari degli studenti.

---

Differenziare i percorsi didattici per promuovere il successo formativo di ogni alunno.

---

Consolidare i percorsi volti a migliorare il successo formativo degli alunni con D.S.A. e B.E.S.

---

## ○ **Continuità e orientamento**



Pianificare e realizzare un sistema di monitoraggio degli studenti che escono dal percorso formativo.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivare un processo di team-building che favorisca la creazione di un

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare percorsi di formazione per docenti, anche attraverso l'osservazione tra pari, atti a sollecitare una didattica orientata allo sviluppo delle life e delle soft skills.

---

Rilevare annualmente le esigenze formative di tutto il personale.

---

Attivare percorsi di formazione e aggiornamento sulla gestione delle dinamiche relazionali, sullo sviluppo di competenze relative a: nuove tecnologie, comunicazione non verbale nei processi didattici.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la collaborazione al fine di conseguire vantaggi reciproci sul piano formativo.

---



## Attività prevista nel percorso: Risultati scolastici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Coordinatore Didattico
Risultati attesi	Rientrare nelle medie di riferimento nazionali riducendo lo scarto rispetto al dato nazionale. Diminuire la percentuale di alunni che consegue una votazione da 60/100 a 70/100 all'esame di Stato, avvicinandola alla media regionale.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'obiettivo generale con cui affrontiamo il tema delle metodologie didattiche innovative è quello di stimolare la riflessione sulle pratiche didattiche, su come queste possano essere innovate utilizzando anche (ma non solo) la tecnologia, sulle condizioni perché queste pratiche possano essere proficuamente messe in atto a scuola. Non si vuole, quindi, dare una definizione del termine, né indicare prescrittivamente caratteristiche, né, tanto meno, stilare un catalogo esaustivo di approcci e metodi

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

PROGETTO: "A SCUOLA DI ... #ECONOMIA CIVILE"

Il progetto, che verrà realizzato nel mese di marzo 2023, grazie ad un finanziamento di Friulovest Banca (Bando Istruzione 2022) presso l'I.T.E Naonis Studium, consiste in: \_1 seminario con workshop che tratterà i temi dell'Economia Civile come modello di sviluppo al servizio del territorio, incentrato sulle possibili soluzioni creative, partecipate e solidali alla crisi ecologica in atto; \_1 workshop (simulazione di un'impresa sostenibile) rivolta agli allievi dell'ITE.

Il seminario e il workshop vedranno la partecipazione dei seguenti relatori/partner:

- Scuola di Economia Civile ® Impresa Sociale S.r.l. di Figline e Incisa Valdarno (FI)
- Prof. Maurizio Fermeglia dell'Università di Trieste



- L'associazione di promozione sociale Animaimpresa impegnata nella promozione ed nella diffusione della RSI – Responsabilità Sociale d'Impresa e nello sviluppo sostenibile di Aziende, Enti, Istituzioni ed Organizzazioni in genere, attraverso idee innovative e progetti mirati.
- Confindustria Alto Adriatico
- Unione Artigiani di Pordenone
- Confcooperative Friuli Venezia Giulia
- Federazione provinciale Coldiretti
- l'Agenzia per l'Energia del Friuli Venezia Giulia



## Aspetti generali

La vocazione della scuola è di porre al centro della didattica lo studente, nella sua unicità. Le misure volte all'implementazione di una simile iniziativa sono il mantenimento di un numero limitato di discenti per classe, che agevola il confronto e la presa di parola di tutti i soggetti coinvolti, e il rapporto sinergico che docenti e segreteria istituiscono con gli allievi e le rispettive famiglie. L'offerta formativa è radicata a dei valori che sconfinano la sfera prettamente didattica, per investire quella più propriamente umana. Curiosità, intraprendenza, perseveranza, condivisione, collaborazione, radicamento al territorio: questa è la costellazione che ispira il corpo insegnante e che orienta la loro metodologia. L'ascolto autentico e scevro da pregiudizi, la spiegazione paziente e modulata, il confronto interattivo, l'attenzione per i progressi piuttosto che sugli errori e, infine, l'aggiornamento continuo sono gli approcci privilegiati dall'Istituto Naonis per accompagnare gli studenti verso una piena maturazione, professionale ed esistenziale.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO  
GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: NAONIS STUDIUM ISTITUTO  
DIECIPUNTOZERO PNTD7Z500U (ISTITUTO PRINCIPALE)  
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO\_SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

### Quadro orario della scuola: NAONIS STUDIUM ISTITUTO DIECIPUNTOZERO PNTD7Z500U (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

#### QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE\_FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

### Quadro orario della scuola: NAONIS STUDIUM ISTITUTO DIECIPUNTOZERO PNTD7Z500U (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

#### QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE\_TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
TEDESCO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: NAONIS STUDIUM ISTITUTO  
DIECIPUNTOZERO PNTD7Z500U (ISTITUTO PRINCIPALE)  
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO\_FRANCESE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO  
GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: NAONIS STUDIUM ISTITUTO  
DIECIPUNTOZERO PNTD7Z500U (ISTITUTO PRINCIPALE)  
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO\_SERALE\_SPAGNOLO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO  
GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: NAONIS STUDIUM ISTITUTO  
DIECIPUNTOZERO PNTD7Z500U (ISTITUTO PRINCIPALE)  
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO\_TEDESCO\_



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO  
GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: NAONIS STUDIUM ISTITUTO  
DIECIPUNTOZERO PNTD7Z500U (ISTITUTO PRINCIPALE)  
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO\_SERALE\_TEDESCO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO  
GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: NAONIS STUDIUM ISTITUTO  
DIECIPUNTOZERO PNTD7Z500U (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN.  
MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE\_SPAGNOLO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



Le ore previste di insegnamento trasversale di educazione civica sono 33.



## Curricolo di Istituto

### NAONIS STUDIUM ISTITUTO DIECIPUNTOZERO

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e rappresenta l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo ha alla base un processo di formazione e di ricerca su tematiche legate alla necessità di scelte educative e didattiche innovative. La progettazione del Curricolo per discipline ha rappresentato all'interno dell'Istituto un momento di condivisione e di riflessione collegiale sull'approccio metodologico e strumentale della didattica, su tematiche legate alla verifica, alla valutazione e alla certificazione, su contenuti e conoscenze; il curricolo così elaborato vuole essere la prima tappa di un processo di sperimentazione e ricerca che andrà perfezionato e integrato negli anni futuri con il supporto di tutti.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza- Biennio

Alla fine del primo biennio

- Conosce e attua consapevolmente i regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse



e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità.

- Sa orientarsi nella lettura e comprensione dei punti salienti di un testo normativo e ha acquisito il registro linguistico adeguato alla comunicazione istituzionale.
- Ha acquisito un registro linguistico adeguato ad esprimersi su alcune tematiche proposte dall'agenda 2030: educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, patrimonio ambientale, culturale e dei beni comuni, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e all'impegno civico.
- Conosce i principi generali della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto e assume comportamenti funzionali e coerenti ai principi di sicurezza personale e di benessere psicofisico. Conosce alcune attività motorie in ambiente naturale: trekking e percorsi vita, nel rispetto del patrimonio territoriale.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza- Triennio**

Alla fine della classe quinta

- Possiede gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato.
- Sa ricostruire le fasi del processo costituente e argomentare i principi fondamentali della Carta costituzionale. Si orienta tra gli istituti essenziali dell'ordinamento amministrativo italiano e europeo.
- Valuta l'attendibilità di un documento e conduce una ricerca delle fonti con spirito critico e autonomia.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Obiettivi specifici curricolo educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità al fine di adottare modelli di comportamento sostenibili ed un uso consapevole delle risorse
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.



- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità e resilienza sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Acquisire la consapevolezza relativa ai problemi di una collettività, rispetto al suo contesto ambientale, culturale, di salute, socio-economico e l'uso consapevole, mirato e sostenibile delle risorse con il minimo spreco delle stesse.
- Interpretare le informazioni sviluppando senso critico e un giudizio personale argomentando

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia



- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● "Fisco & Scuola"

Educazione finanziaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Favorire la promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze, che mette al centro-come obiettivi trasversali i principi di legalità, cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione per la sicurezza.

#### **Traguardo**

Attuare una didattica il più possibile laboratoriale; adottare metodologie di insegnamento /apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico; privilegiare attività di gruppo, problem solving, tutoring, peer education.



### Risultati attesi

---

Incontri incentrati sulla "formazione tecnico-professionale" per gli Istituti Tecnici a indirizzo Amministrativo/Economico, per promuovere una riflessione approfondita, ma accessibile e chiara nel linguaggio, su alcuni articoli fondamentali della Costituzione Italiana dai quali discendono non solo le norme ma anche i valori della convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● "I lati nascosti del fast fashion"

---

Viene affrontato nell'ambito dell'educazione civica il problema del sovraconsumo e della sovrapproduzione legati all'industria tessile, con focus sul fast fashion: fenomeno che ha reso il mercato della moda un settore ormai insostenibile, sia da un punto di vista etico che ambientale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Favorire la promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze, che mette al centro-come obiettivi trasversali i principi di legalità, cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione per la sicurezza.

### Traguardo

Attuare una didattica il più possibile laboratoriale; adottare metodologie di insegnamento /apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico; privilegiare attività di gruppo, problem solving, tutoring, peer education.

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli allievi rispetto ai temi della responsabilità sociale, ambientale e all'etica del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Cancro io ti boccio 2023

---

Educazione civica e prevenzione in collaborazione con il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Favorire la promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze, che mette al centro-come obiettivi trasversali i principi di legalità, cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione per la sicurezza.

#### Traguardo

Attuare una didattica il più possibile laboratoriale; adottare metodologie di insegnamento /apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a



promuovere la formazione del senso critico; privilegiare attività di gruppo, problem solving, tutoring, peer education.

## Risultati attesi

---

Promozione di stili di vita sani e consapevoli.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● Affettività e sessualità

---

Il Progetto, attraverso una partecipazione attiva e consapevole dei ragazzi, promuove l'offerta dei servizi consultoriali, al fine di incrementare e diffondere le informazioni riguardanti l'offerta sanitaria, favorendo la divulgazione di informazioni scientifiche valide e adeguate che permettano l'incremento del controllo del potere che gli adolescenti hanno sulla loro salute per stimolare processi auto-organizzativi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Favorire la promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze, che mette al centro-come obiettivi trasversali i principi di legalità, cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione per la sicurezza.

#### **Traguardo**

Attuare una didattica il più possibile laboratoriale; adottare metodologie di insegnamento /apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico; privilegiare attività di gruppo, problem solving, tutoring, peer education.

### Risultati attesi

---

L'incontro è condotto dal personale del Consultorio Familiare (psicologo, assistente sanitario, ostetrica) e ha l'obiettivo di far conoscere il servizio, favorire l'accesso dei ragazzi e offrire agli studenti uno spazio di riflessione in tema di sessualità, affettività ed emozioni lasciando spazio a domande e considerazioni libere, anche in forma anonima.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Magna

### ● Caffè letterario

---

Lettura ed approfondimento in classe dei libri di alcuni autori del nostro territorio. A seguire incontro con ciascun autore per un confronto o per la realizzazione di laboratori di scrittura creativa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Ridurre le fasce di livello medio/basse, recuperando lo scarto attuale rispetto al dato nazionale. Migliorare le performances all'esame di Stato.

##### **Traguardo**

Rientrare nelle medie di riferimento nazionali riducendo lo scarto rispetto al dato nazionale. Diminuire la percentuale di alunni che consegue una votazione da 60/100 a 70/100 all'esame di Stato, avvicinandola alla media regionale.



## Risultati attesi

---

Favorire la lettura autonoma

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Aula generica

### ● "A SCUOLA DI ... #ECONOMIA CIVILE"

---

Il progetto, che verrà realizzato nel mese di marzo 2023, grazie ad un finanziamento di Friulovest Banca (Bando Istruzione 2022) presso l'I.T.E Naonis Studium, consiste in: \_1 seminario con workshop che tratterà i temi dell'Economia Civile come modello di sviluppo al servizio del territorio, incentrato sulle possibili soluzioni creative, partecipate e solidali alla crisi ecologica in atto; \_1 workshop (simulazione di un'impresa sostenibile) rivolta agli allievi dell'ITE. Il seminario e il workshop vedranno la partecipazione dei seguenti relatori/partner: Scuola di Economia Civile @ Impresa Sociale S.r.l. di Figline e Incisa Valdarno (FI) Prof. Maurizio Fermeiglia dell'Università di Trieste L'associazione di promozione sociale Animaimpresa impegnata nella promozione ed nella diffusione della RSI – Responsabilità Sociale d'Impresa e nello sviluppo sostenibile di Aziende, Enti, Istituzioni ed Organizzazioni in genere, attraverso idee innovative e progetti mirati. Confindustria Alto Adriatico Unione Artigiani di Pordenone Confcooperative Friuli Venezia Giulia Federazione provinciale Coldiretti l'Agenzia per l'Energia del Friuli Venezia Giulia



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre le fasce di livello medio/basse, recuperando lo scarto attuale rispetto al dato nazionale. Migliorare le performances all'esame di Stato.

#### Traguardo

Rientrare nelle medie di riferimento nazionali riducendo lo scarto rispetto al dato nazionale. Diminuire la percentuale di alunni che consegue una votazione da 60/100 a 70/100 all'esame di Stato, avvicinandola alla media regionale.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Favorire la promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze, che mette al centro-come obiettivi trasversali i principi di legalità, cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione per la sicurezza.



### Traguardo

Attuare una didattica il più possibile laboratoriale; adottare metodologie di insegnamento /apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico; privilegiare attività di gruppo, problem solving, tutoring, peer education.

### Risultati attesi

---

Trattare i temi dell'Economia Civile, intesa come modello di sviluppo al servizio del territorio; approfondire le possibili soluzioni creative, partecipate e solidali alla crisi ecologica in atto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● Picture Frustration Study e funzionamento interpersonale

---

Il progetto ha come obiettivo la validazione di uno strumento utile a comprendere rapidamente e il funzionamento della personalità degli adolescenti, aiutando gli insegnanti ad individuare precocemente i soggetti secondo fasce di rischio (basso/medio/alto) che vadano a definire dei livelli di vulnerabilità del soggetto. Il primo vantaggio di questo strumento, il Picture Frustration Study (PFS), è di essere molto agevole; infatti il tempo di compilazione è circa 10/15 minuti e la sua presentazione sotto forma di fumetti lo rende particolarmente adatto agli adolescenti. Il secondo vantaggio è che può essere utilizzato sia come strumento diagnostico che come strumento di intervento efficace sia in contesto individuale che di gruppo. Il terzo vantaggio di questo strumento, utilizzato secondo questa metodologia, è che è talmente semplice che



permette ad ogni adolescente di codificare i risultati da solo, visualizzando progressivamente il proprio stile di risposta, aumentando la consapevolezza del proprio funzionamento. E' intuitivo come valutare con chiarezza il livello di vulnerabilità e lo stile di funzionamento del ragazzo, sia fondamentale per pianificare le modalità di approccio e le strategie educative in maniera "sartoriale" sui bisogni del singolo studente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Favorire la promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze, che mette al centro-come obiettivi trasversali i principi di legalità, cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione per la sicurezza.

#### **Traguardo**

Attuare una didattica il più possibile laboratoriale; adottare metodologie di insegnamento /apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a



promuovere la formazione del senso critico; privilegiare attività di gruppo, problem solving, tutoring, peer education.

## Risultati attesi

---

Individuare precocemente i livelli di vulnerabilità dei ragazzi al fine di attuare azioni di prevenzione mirate e precoci.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● A SCUOLA DI ... #ECONOMIA CIVILE

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Trattare i temi dell'Economia Civile, intesa come modello di sviluppo al servizio del territorio; approfondire le possibili soluzioni creative, partecipate e solidali alla crisi ecologica in atto.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto, che verrà realizzato nel mese di marzo 2023, grazie ad un finanziamento di Friulovest Banca (Bando Istruzione 2022) presso l'I.T.E Naonis Studium, consiste in: \_1 seminario con workshop che tratterà i temi dell'Economia Civile come modello di sviluppo al servizio del territorio, incentrato sulle possibili soluzioni creative, partecipate e solidali alla crisi ecologica in atto; \_1 workshop (simulazione di un'impresa sostenibile) rivolta agli allievi dell'ITE.

Il seminario e il workshop vedranno la partecipazione dei seguenti relatori/partner:

Scuola di Economia Civile ® Impresa Sociale S.r.l. di Figline e Incisa Valdarno (FI)

Prof. Maurizio Fermeglia dell'Università di Trieste

L'associazione di promozione sociale Animaimpresa impegnata nella promozione ed nella diffusione della RSI – Responsabilità Sociale d'Impresa e nello sviluppo sostenibile di Aziende, Enti, Istituzioni ed Organizzazioni in genere, attraverso idee innovative e progetti mirati.

Confindustria Alto Adriatico

Unione Artigiani di Pordenone

Confcooperative Friuli Venezia Giulia

Federazione provinciale Coldiretti

l'Agenzia per l'Energia del Friuli Venezia Giulia



### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Bando Scuola Friulovestbanca



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

NAONIS STUDIUM ISTITUTO DIECIPUNTOZERO - PNTD7Z500U

### Criteri di valutazione comuni

Per definire la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza, gli insegnanti faranno riferimento alle Griglia di valutazione.

#### Allegato:

ValutazioneDiscipline.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore di E.C. formula la proposta di valutazione, sulla base degli elementi conoscitivi forniti dai singoli docenti del consiglio di classe, ponderati sull'attività svolta. La valutazione viene fatta in base ai criteri definiti nel PTOF.

#### Allegato:

EducazioneCivica.pdf



## **Criteri di valutazione del comportamento**

GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Vedi tabella allegata

### **Allegato:**

Comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Al momento della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, passaggio preliminare è la verifica della scrutinabilità.

Il limite è derogabile sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti che tengono in debito conto il verificarsi di situazioni eccezionali. La non scrutinabilità comporta la non ammissione alla classe successiva.

Al fine di garantire la massima uniformità nelle operazioni di scrutinio finale, nelle quali in ogni caso è figura di garanzia il Coordinatore Didattico che presenzia le operazioni in tutte le classi, il Collegio dei Docenti ha concordato dei criteri generali per la non ammissione alla classe successiva.

Per gli anni di corso non terminali, di norma, la non ammissione alla classe successiva è disposta quando il quadro finale presenta più di tre insufficienze; se le insufficienze sono tre si sospende il giudizio, offrendo all'allievo la possibilità di accedere alle prove di recupero di fine agosto. In casi eccezionali, qualora, in base alla conoscenza degli studenti interessati, il Consiglio di classe ne ritenga possibile il recupero nei mesi estivi, viene disposta la sospensione del giudizio anche in caso di quattro materie insufficienti. In generale viene disposta la non ammissione alla classe successiva se, per la qualità e vista la quantità delle insufficienze, il Consiglio ravvisa l'impossibilità per l'allievo di affrontare con successo l'anno scolastico seguente.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di**



## Stato

### CRITERI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Al momento della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, passaggio preliminare è la verifica della scrutinabilità.

Il limite è derogabile sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti che tengono in debito conto il verificarsi di situazioni eccezionali. La non scrutinabilità comporta la non ammissione all'Esame di Stato.

Al fine di garantire la massima uniformità nelle operazioni di scrutinio finale, nelle quali in ogni caso è figura di garanzia il Coordinatore Didattico che presenzia le operazioni in tutte le classi, il Collegio dei Docenti ha concordato dei criteri generali per la non ammissione all'Esame di Stato.

Per l'ultimo anno di corso, la norma prevede che l'ammissione all'Esame di Stato possa essere disposta anche in presenza di una insufficienza in una disciplina o in un gruppo di discipline: il Consiglio di classe, qualora ritenga che tale insufficienza non sia di pregiudizio al superamento delle prove d'Esame, può dunque deliberare l'ammissione con motivato giudizio.

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Griglia di attribuzione del credito scolastico (allegato A)

### **Allegato:**

ALLEGATO A - DECRETO VALUTAZIONE.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'ITE Naonis Studium considera la capacità inclusiva uno dei principali elementi di qualità nel percorso di insegnamento/apprendimento e rivolge particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, sia attraverso il costante aggiornamento dei PEI e dei PDP che con percorsi di formazione su tematiche inclusive rivolti a tutti i docenti e su tematiche specifiche rivolte alle figure referenti dell'area. Per gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, la scuola ha attivato un servizio di doposcuola per il potenziamento del metodo di studio. La scuola potenzia gli studenti con particolari attitudini favorendo la partecipazione a concorsi e a progetti, curandone la preparazione nel passaggio da una fase all'altra. Nel lavoro d'aula, gli interventi individualizzati e personalizzati in funzione dei bisogni educativi, sono diffusi e consentono di flettere le metodologie e la didattica sulla base dei diversi stili di apprendimento degli studenti.

##### Punti di debolezza:

Manca, al momento, l'organizzazione di un'attività sistematica per gruppi di livello, a causa del numero esiguo di allievi per classe.

### Definizione dei progetti individuali

---

#### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni



con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. È il documento nel quale vengono descritti gli interventi, integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Il documento individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico; si verifica periodicamente. È redatto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La scuola si propone di favorire la partecipazione della famiglia al percorso di apprendimento e di orientamento di tutti gli alunni. Essa rappresenta il primo e il più importante agente educativo con il quale la scuola ed i suoi operatori devono saper costruire un rapporto di reciproca collaborazione. La famiglia: - è coinvolta nella procedura per la certificazione della disabilità e provvede a richiedere l'aggiornamento della diagnosi funzionale, in particolare nel passaggio da un grado all'altro di istruzione; - sceglie il tempo scuola e concorda con la scuola la possibilità di una riduzione dell'orario settimanale; - sottoscrive il PEI e ne condivide le linee progettuali, impegnandosi a favorire il raggiungimento degli obiettivi condivisi previsti nell'ambito familiare e secondo le proprie competenze; - condivide la formulazione e l'aggiornamento del PDF; - si rapporta con gli specialisti che seguono l'alunno e favorisce la programmazione degli incontri d'équipe; - è coinvolta nelle attività di orientamento finalizzate alla scelta delle possibili facoltà universitarie. L'Istituto si impegna ad avere colloqui periodici con la famiglia.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

## Rapporti con soggetti esterni

---

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

L'Istituto Naonis non si propone di trasmettere un sapere meramente teorico, ma di offrire ai giovani autentiche opportunità di acquisizione di competenze e abilità, idonee ad affrontare le dinamiche economico-sociali in continua evoluzione. Alla luce di ciò, la scuola offre attività di orientamento, come il progetto di alternanza scuola-lavoro, ora denominato PCTO, durante il 3°, 4° e 5° anno del ciclo di studi. Oltre a ciò, vengono organizzati percorsi di orientamento universitario. Considerata la vocazione etica dell'istituto, viene inoltre accordata notevole importanza ai contenuti civici e a qualsiasi iniziativa volta a sensibilizzare i giovani alla responsabilità sociale e alle tematiche politiche in cui sono inevitabilmente immersi. Prioritario è dunque per la scuola il potenziamento delle principali competenze di cittadinanza: giuridiche, economiche, storiche, linguistiche (non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea) e digitali. La piattaforma etica su cui si reggono i suddetti propositi è imperniata sui seguenti principi, ad ognuno dei quali corrispondono specifici doveri da parte dell'insegnante: 1. AUTOSTIMA-SAPER ESSERE: essere consapevoli delle proprie capacità, indipendentemente dal giudizio altrui; i docenti si impegnano a valorizzare le qualità e gli elementi di unicità dei singoli studenti, piuttosto che enfatizzare le loro carenze 2. METODO- SAPER FARE: organizzare oggi il proprio studio e un domani la propria attività lavorativa in base alle proprie esigenze, ai propri punti di forza, minimizzando i propri punti di debolezza e massimizzando il tempo a disposizione 3. APERTURA MENTALE: affrontare i problemi tenendo conto della loro complessità ed evitando di scivolare in semplificazioni fuorvianti; i docenti, laddove possibile, si impegnano a stimolare gli studenti alla riflessione e a considerare i molteplici punti di vista da cui un determinato fenomeno può essere analizzato e giudicato 4. SAPER COMUNICARE: saper trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico, possibilmente in più lingue, idee e informazioni con i propri interlocutori; ma anche saper ascoltare ed essere disposti a confrontarsi in modo costruttivo; i docenti si impegnano a ricercare occasioni di dibattito in classe, dando la possibilità agli studenti di prendere parola, di difendere le proprie idee e di argomentarle 5. FLESSIBILITA': capacità di adattamento a contesti differenti e mutevoli; i docenti stimolano gli



studenti a ragionare sui problemi senza dar loro soluzioni prestabilite, ma invitandoli a ricercare da sé le risposte più efficaci e più adatte a loro 6. LAVORARE PER OBIETTIVI: capacità di organizzare lo studio sulla base di obiettivi a breve, a medio e a lungo termine; i docenti stimolano gli studenti a prendere consapevolezza di quali siano le abilità, le competenze e le conoscenze che costoro devono raggiungere, fissando delle scadenze che aiutino il discente ad orientarsi

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ITE Naonis Studium organizza da anni attività di orientamento in uscita a partire dalla classe terza. Per l'orientamento verso il mondo del lavoro, intense sono le collaborazioni con le associazioni di categoria. Nell'ambito universitario, oltre alle visite ai vari Atenei, si programmano seminari mirati all'acquisizione di nuove competenze in previsione di studi successivi nell'area tecnico-economica. Stesso scopo orientativo evidenziano gli incontri con le scuole che gestiscono i corsi di specializzazione post-diploma (es. ITS). La scuola realizza da anni PCTO e collabora attivamente con il tessuto imprenditoriale del territorio.



## Piano per la didattica digitale integrata

Il PDDI deve puntare alla costruzione delle competenze sia disciplinari, sia competenze chiave, anche alla luce della trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica, evitando la mera trasmissione dei saperi. Compito dell'insegnante è quello di creare ambienti attraenti e collaborativi in cui:

- Sviluppare l'autonomia e la fiducia in sé stessi;
- Alimentare la motivazione;
- Imparare a gestirsi in situazioni di stress;
- Incoraggiare forme di flessibilità e di adattabilità;
- Affinare la capacità comunicativa;
- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta;
- Sviluppare le capacità di problem solving;
- Stimolare la leadership e le capacità di pianificare e organizzare;
- Promuovere l'intraprendenza e lo spirito d'iniziativa;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con DSA e BES.

Il PDDI ha i seguenti obiettivi:

- garantire una proposta di offerta formativa omogenea e coerente
- fissare le funzionalità di base dello spazio-sistema digitale
- fissare il framework metodologico
- definire sincrono e asincrono
- garantire il diritto all'apprendimento, in particolare agli studenti più fragili



- potenziare la personalizzazione e l'individualizzazione
- definire gli spazi di apprendimento
- definire cosa può essere valutato
- sostenere la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico
- fornire alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del PDDI, nel rispetto della privacy.



## Aspetti generali

Il nostro progetto educativo si fonda sullo sviluppo di un percorso di corresponsabilità e di condivisione con il territorio, i nostri alunni e le famiglie.

La missione della scuola è quella di offrire una formazione di eccellenza, declinandola secondo la nostra sensibilità:

- \_Educare alla consapevolezza di sé, degli altri e della realtà che ci circonda.
- \_Curare e porre al centro della nostra missione educativa la persona, promuovendo la didattica inclusiva.
- \_Educare alla sostenibilità per rigenerare il tessuto civile nel segno della cura del bene comune.
- \_Riconoscere l'importanza del "saper fare" oltre che del "sapere" per aiutare gli studenti ad inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	I COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO hanno compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.	1
Funzione strumentale	I docenti incaricati di FUNZIONE STRUMENTALE si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti: • Attività funzionali al Ptof, RaV, Curricolo verticale d'Istituto; • Supporto al lavoro docente, Sistemi informatici, Sito web; • Interventi e servizi per gli studenti: accoglienza, continuità, orientamento; • Inclusione e dispersione scolastica; • Rapporti con Enti esterni, organizzazione di eventi, manifestazioni (sportive, musicali, letterarie, etc.); • Autoanalisi di Istituto/Autovalutazione, Invalsi, Formazione/Aggiornamento. I docenti incaricati di FUNZIONE STRUMENTALE si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti: • Attività funzionali al Ptof, RaV, PdM, Curricolo verticale d'Istituto; • Supporto al lavoro docente, Sistemi informatici, Sito web; • Interventi e servizi per gli studenti: accoglienza, continuità, orientamento; • Inclusione e	6



dispersione scolastica; • Rapporti con Enti esterni, organizzazione di eventi, manifestazioni (sportive, musicali, letterarie, etc.); • Autoanalisi di Istituto/Autovalutazione, Invalsi, Formazione/Aggiornamento. • Bes/Dsa

Animatore digitale

L'ANIMATORE DIGITALE ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale e favorisce il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffonde le politiche legate all'innovazione didattica e organizzativa.

1

Coordinatore educativo didattico

IL COORDINATORE EDUCATIVO DIDATTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. E' responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative.

1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A012 - DISCIPLINE  
LETTERARIE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Insegnamento italiano e storia  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

1

A019 - FILOSOFIA E  
STORIA

Insegnamento italiano e storia  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

1

A024 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Insegnamento seconda lingua comunitaria e  
inglese  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

3

A026 - MATEMATICA

Insegnamento matematica  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

1

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI

Insegnamento economia aziendale  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

2

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Insegnamento diritto ed economia politica  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

1

A048 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NEGLI

Insegnamento scienze motorie e sportive  
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

- Insegnamento

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

Insegnamento fisica, chimica, geografia, scienze  
della terra e biologia

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Ufficio per la didattica

L'assistente amministrativa espleta i seguenti compiti: iscrizione studenti, rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni, adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi, rilascio pagelle e diplomi, tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [https://scuolaonline.soluzione-web.it/SOL\\_0354/](https://scuolaonline.soluzione-web.it/SOL_0354/)

News letter

Regolamenti di Istituto <https://www.naonistudium.com/regolamenti>



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: La Sicurezza negli Ambienti di lavoro.

---

Tutto il personale della scuola ha l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione sulla sicurezza come indicato dal D. Lgs. n. 81/2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	personale scolastico
-------------	----------------------

Modalità di lavoro	• lezione frontale e pratica
--------------------	------------------------------

### Titolo attività di formazione: Utilizzo Registro Elettronico

---

Competenze digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	personale scolastico
-------------	----------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## Titolo attività di formazione: Inclusione

---

Programmare e valutare per competenze nella prospettiva dell'inclusione scolastica. Consolidare le metodologie e definire i parametri valutativi per la didattica inclusiva di alunni con disabilità, DSA e BES.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Supervisione clinica

---

Supervisione del corpo docenti a cura di uno psicoterapeuta per affrontare difficoltà o disturbi psicologici emersi in alcuni allievi dell'ITE a seguito dell'evento pandemico.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Alfabetizzazione informatica

---

Descrizione dell'attività di formazione      Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Trasparenza e privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione      Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Registro Elettronico

---

Descrizione dell'attività di      Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica



formazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola